

NOTTE BIANCA DELLE BIBLIOTECHE Al liceo Celio Roccati

Notte con maratona di letture e un filmato dedicato a Gabbris

Inaugurato lo spazio esterno Agorà, e poi brani di libri e interventi musicali

ROVIGO - Venerdì scorso la Notte delle biblioteche. Il liceo statale "Celio-Roccati" ha aperto le porte alla cittadinanza per un ricordo del maestro Gabbris Ferrari e un omaggio alla lettura, nell'ambito dell'11esima Notte bianca delle biblioteche, manifestazione organizzata in collaborazione con la Provincia di Rovigo e Biblioteche del Polesine alla quale l'istituto rodigino ha partecipato per il secondo anno consecutivo.

Ad accogliere studenti, docenti e cittadini è stato il nuovo spazio dell'Agorà, inaugurato proprio per l'occasione nel giardino della sede di via De Gasperi. Uno spazio reso possibi-

le nell'ambito dei Patti educativi di comunità, come ha ricordato la dirigente Anna Maria Pastorelli. Lo spazio, il cui nome è ispirato al mondo classico, come teatro di incontro e di dibattito è stato reso possibile grazie alla collaborazione con gli enti del territorio: il Comune di Rovigo, la Provincia, l'Accademia dei Concordi, la Pro loco, l'associazione Smile Africa Onlus, la biblioteca del seminario vescovile, il Cipsae, Giovani in Cammino, la Società Dante Alighieri comitato di Rovigo. Sarà un'occasione, come ha ricordato la Dirigente, per ampliare la permanenza a scuola dei ragazzi, alter-

nando, mediante outdoor education, attività didattiche e attività ludico ricreative.

E' intervenuto anche il sindaco, Edoardo Gaffeo, che ha ringraziato in particolare docenti e dirigente per l'impegno, nella Notte bianca delle biblioteche, ma anche per l'anno che va ad iniziare. Presente pure l'assessore Dina Merlo. Il primo momento della serata ha visto protagonista il ricordo di Gabbris Ferrari. Questa occasione è stata resa possibile nell'ambito del progetto "Gabbris Ferrari: uomo di teatro, artista per il teatro", realizzato dal Liceo Celio-Roccati. E' stata la figlia, Camilla Fer-

rari, a presentare il video "Gabbris, storia di un papà", di cui ha curato regia, testo e voce, con regia, riprese e montaggio di Alberto Gambato e musiche di Camilla Missio. "Mio padre sarebbe fiero di questo progetto - ha detto Camilla Ferrari I giovani erano la sua speranza più forte. E' un lavoro sulla memoria che voglio regalare alla città e ai ragazzi, così che cerchino di scavare nelle memorie di casa, in maniera intensa, per costruire la propria anima e il proprio futuro".

Gli studenti del Celio-Roccati con la collaborazione dei loro insegnanti, si sono poi alternati in una fitta



Spettacoli al liceo Celio Roccati

maratona di lettura intorno al tema "Leggere per Vivere", lasciandosi ispirare dalle suggestive parole dello scrittore Daniel Pennac. Un lavoro estivo è stato condotto per la promozione culturale della città, come ha ricordato la dirigente, da ragazzi provenienti dai diversi indirizzi dell'istituto. Le letture hanno spaziato da testi centrati sulla funzione e sul valore della lettura co-

me bene essenziale alla vita del singolo e della comunità, a libri su tematiche soggettive e personali (sentimenti, affetti), su questioni più ampiamente sociali ed attuali (guerra, epidemia, accoglienza), e non ultimo su divagazioni più squisitamente letterarie. E Non sono mancati momenti dedicati ad interventi musicali proposti dagli stessi studenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Notte delle biblioteche al Celio Roccati

